

VERBALE DI ACCORDO
in merito al Bilancio di Previsione 2022

tra
la Giunta Comunale di Imola
e
CGIL - CISL - UIL territoriali
SPI – FNP– UILP

La situazione e le conseguenze della guerra in Ucraina ci preoccupano enormemente e ci chiamano a continuare a promuovere una cultura di pace, forti della tradizione di un territorio che ha conosciuto, nel secolo scorso, la faticosa riconquista della libertà e della democrazia dopo gli anni bui della dittatura e della guerra. Siamo chiamati assieme a tutto il territorio a mettere in campo ogni azione per la migliore accoglienza dei profughi, dei rifugiati e degli sfollati dalla guerra. Ci muoveremo in ogni ambito: sociale, scolastico e sanitario.

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. CGIL CISL UIL territoriali e SPI FNP UILP si sono incontrati, a partire da gennaio, riprendendo il filo dell'accordo 2021 e degli aggiornamenti successivi, già ispirati ad una prospettiva pluriennale.

Le Parti ritengono necessario rafforzare il forte impegno per salvaguardare le fasce più deboli della popolazione che la crisi pandemica, in particolare negli anni 2020 e 2021 ha aggravato, creando nuove povertà. A questa situazione ora si aggiunge una nuova emergenza economica e sociale dovuta ai rincari dei costi dell'energia.

Ritenendo la concertazione un approccio fondamentale per affrontare i temi del governo locale, le Parti continuano ad impegnarsi per favorire un processo di crescita economica, produttiva, occupazionale nonché per contrastare precariato e disoccupazione.

Le Parti condividono la necessità di rilanciare il territorio anche attraverso gli investimenti, valorizzando al meglio i fondi PNRR e quelli provenienti dal Governo, dalla Regione e dalla Città Metropolitana, per la casa e per contrastare il disagio abitativo, per le scuole e più in generale per le opere pubbliche, oltre a qualificare il territorio e i suoi servizi, creano sviluppo e posti di lavoro.

Le Parti condividono che, dopo il potenziamento consistente della struttura comunale e circondariale, attuato in particolare dal mese di settembre 2021 e che ha visto l'assunzione di 54 unità di personale nel solo Comune di Imola, nel 2022 e negli anni successivi non si interrompa il percorso positivo di sostituzione del turn-over.

Ciò premesso, si conviene quanto segue

Provvedimenti per contrastare i rincari energetici

Le Parti sostengono l'azione dell'Amministrazione Comunale che, anche attraverso l'ANCI, ha sollecitato e continua a sollecitare un impegno maggiore dal Governo per far fronte a questa nuova emergenza che colpisce i cittadini, le imprese ed i Comuni stessi. Sull'energia è previsto un calmieramento dei costi delle bollette energetiche a seguito di interventi che operano sulle aziende, attraverso gli usi e le utenze in base al kilowattaggio e la riduzione dell'IVA, sulle famiglie con il Bonus Disagio Economico e Disagio Fisico per le persone, passando attraverso le autorità di regolazione ARERA e INPS.

Ritenendo insufficiente tale provvedimento, ed in attesa dei fondi trasferiti dallo Stato ai Comuni, le Parti concordano di ampliare fin da subito il fondo di sostegno alle famiglie più

fragili e bisognose, già attivo presso ASP. Sono infatti le famiglie vulnerabili che devono essere aiutate per prime, onde evitare che le morosità producano distacco delle utenze e quindi un aggravamento della situazione di partenza.

Le Parti concordano di ampliare il suddetto fondo fino ad un importo pari a 450 mila euro complessivi, di cui almeno 100 mila euro da risparmi e residui di risorse già accantonate in precedenza (dunque spendibili subito, fin dal prossimo mese di aprile), il rimanente dall'Avanzo di amministrazione che sarà accertato con il Rendiconto 2021 (spendibili dalla fine di luglio). Intendiamo per famiglie vulnerabili quelle con ISEE fino a 12 mila euro, con un eventuale innalzamento del tetto ISEE, da verificare preventivamente in base alle richieste e alle risorse disponibili.

Le Parti condividono la necessità di un percorso di incontri per verificare l'andamento della prima fase sopra richiamata, rilevando nel frattempo in modo puntuale le richieste pervenute e le attribuzioni erogate nonché le ulteriori esigenze che si potrebbero creare nel corso dal periodo di erogazione della prima tranche (fino a luglio, dopo il Rendiconto 2021). Il primo incontro avverrà entro il prossimo mese di aprile.

Le Parti condividono di destinare ulteriori risorse, fino a 200 mila euro, per sostenere coloro che gestiscono il patrimonio pubblico per conto del Comune attraverso le forme delle APS (Associazione Promozione Sociale), ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) e ODV (Organizzazione di Volontariato), in primis i Centri Sociali, poi anche i soggetti affini, tra cui ad esempio i gestori degli impianti natatori.

Le Parti prendono atto, non senza preoccupazione, che l'aumento enorme dei costi dell'energia è destinato ad incidere molto pesantemente su base annua, almeno per ulteriori 500 mila euro, sulla spesa corrente che il Comune sostiene per le proprie utenze (che già ammontano a 3 mln di euro circa). Esse riguardano tutti gli immobili di proprietà comunale (ovvero le scuole, gli impianti sportivi, i siti culturali, le sedi amministrative e tutta l'illuminazione pubblica).

Welfare

Le fragilità evidenziate dalla pandemia purtroppo sono peggiorate. Per questo dobbiamo continuare a interessarci della crescita e dell'educazione dei nostri giovani, che passa anche attraverso esperienze di socialità e di cittadinanza. Dobbiamo continuare a garantire il diritto alla casa, attraverso contributi per aiutare le famiglie rimaste senza reddito ad ottemperare agli impegni economici ordinari e nuovi (ad esempio il già citato "caro bollette"). Dobbiamo prenderci cura degli anziani soli e studiare nuove forme di residenzialità nel rispetto della loro autonomia. L'obiettivo è quello di rafforzare il sistema dei servizi in un'ottica nuova, che preveda una risposta ai bisogni emergenti - e allo stesso tempo di prospettiva - rispetto ai cambiamenti economici e generazionali del territorio imolese.

Le Parti condividono la necessità di confermare nel Bilancio 2022 le risorse destinate ai servizi erogati dall'Asp (3.904.957,58 euro) e al Nuovo Circondario Imolese (696.676,34 euro), per garantire la qualità dei servizi residenziali, semi residenziali e domiciliari accreditati. Tali servizi sono rivolti ad anziani e disabili non autosufficienti. Per questi motivi abbiamo in programma, in collaborazione con ASP Circondario Imolese, il proseguimento dell'attuazione del progetto "Costruire comunità-Uscire dalle macerie" messo in campo dal precedente accordo del 2021, in cui il Comune ha investito 250 mila euro e l'Asp 50 mila, effettuando assunzioni di personale.

Il progetto è stato predisposto in forma sperimentale per gli anni 2021/2022 e sarà sottoposto a verifica attraverso la Cabina di regia costituita da Comune di Imola, ASP e OO.SS.. In sostanza ha lo scopo di garantire una presenza laddove le persone abbiano bisogno di uscire dalla solitudine, ricostruire relazioni, riappassionarsi alla cittadinanza e

rieducarsi al rispetto del bene comune. L'ASP garantirà la presenza di un educatore e di un OSS, coordinati da un assistente sociale sul territorio, a partire dalle frazioni di San Prospero, Sesto Imolese e Sasso Morelli e dai quartieri Marconi e Pedagna, a cominciare dai condomini gestiti da ACER, al fine di cogliere già sul territorio i bisogni vecchi e nuovi e provare a dare una risposta più veloce.

Le Parti concordano nell'intenzione, posta in essere dal Comune, di intercettare tutte le risorse possibili al fine della realizzazione di progetti sociali nell'ambito del PNNR missione 5 sociale, in particolar modo con riferimento agli anziani, ai disabili e alla povertà estrema.

Il Comune di Imola inoltre parteciperà alla campagna lanciata dalla Città Metropolitana "Adotta un anziano" con l'utilizzo del fondo di comunità "Dare per Fare" che sarà oggetto di una prossima conferenza socio sanitaria metropolitana.

Casa

Le Parti concordano di proseguire nell'attuazione del piano triennale straordinario di recupero degli alloggi ERP attualmente sfitti.

Si condivide la necessità di proseguire, con risorse regionali e comunali, all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nell'edilizia pubblica e privata, con un vero e proprio censimento sullo stato dell'edilizia pubblica, anche rispetto alle barriere che sono presenti nella città e che non consentono un accesso agevole a chi presenta un handicap motorio.

Le Parti concordano sulla necessità di proseguire nella promozione di iniziative di contrasto all'emergenza abitativa, rivolte alle famiglie in difficoltà.

In particolare ci si impegna ad individuare le necessità abitative delle persone in difficoltà economica, dei giovani, delle donne, dei nuclei unifamiliari, nonché a creare opportunità di cohousing, sulla base di progetti innovativi, mettendo in relazione tutti i soggetti del nostro territorio: Asp, AUSL, Acer, terzo settore, mondo economico e cooperativo.

Per la realizzazione di questi progetti si dà priorità alle necessità di rigenerazione del patrimonio pubblico, con lo scopo di affrontare l'emergenza abitativa, sociale, economica e allo stesso tempo creare occupazione.

Con il progetto "Sicuro, verde, sociale" la nostra città ha la possibilità di provvedere alla riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica del comparto Galilei/Callegherie/Puccini. Attualmente si stanno svolgendo percorsi di accompagnamento di tutti i nuclei familiari residenti in ERP in via Galilei e via Callegherie, che dovranno subire trasferimenti a causa dei lavori di ristrutturazione oggetto del medesimo progetto, già finanziato con i fondi del PNRR per il valore di circa 11,6 mln di euro. I primi trasferimenti sono previsti per l'inizio dell'estate, scaglionati a seconda degli stati di avanzamento dei lavori.

Le famiglie vengono incontrate una per una da un gruppo costituito da un operatore Acer, un operatore ASP e dall'Assessore o un suo delegato, perché ogni famiglia senta la presenza di tutti gli enti pubblici interessati. Verranno coinvolte anche tutte le realtà associative del territorio che si riconoscono nel progetto "Marconi in rete", nonché tutti gli abitanti del quartiere Marconi, per i quali verranno organizzati incontri pubblici.

Il progetto citato ha ad oggetto anche 57 alloggi di via Puccini. Pur non dovendo subire trasferimenti, anche le famiglie di quel comparto verranno incontrate personalmente.

Ci si impegna a promuovere l'accesso al "protocollo sfratti", al fine di rendere attuale la conservazione del diritto alla casa e cercare strumenti innovativi per la gestione della fase transitoria, per favorire il passaggio da casa a casa attraverso accordi che incentivano intese tra inquilini e proprietari.

Le Parti condividono la necessità di effettuare un incontro non appena verranno stanziati dalla Regione le risorse da destinare alle famiglie in difficoltà come contributo per l'affitto.

Scuola e servizi educativi per l'infanzia

Le Parti auspicano che le famiglie continuino a fruire in misura sempre maggiore del servizio educativo di asilo nido e più in generale dei servizi all'infanzia 0/6 anni. La scelta di implementare di 20 unità, a copertura di posti vacanti, il personale educativo impegnato nei servizi a partire da settembre 2021, ha consentito il mantenimento dei livelli di qualità consolidati ed il sostanziale azzeramento delle liste di attesa per l'accesso al nido d'infanzia. Ciò nel contesto di una positiva sinergia tra tutti i soggetti che erogano questi servizi fondamentali alle famiglie (il Comune, lo Stato e i gestori convenzionati), ora valorizzata dall'insediamento del nuovo Tavolo Tecnico per la governance territoriale del sistema 0/6, nato per favorire il coordinamento e la qualità dei servizi.

Nel servizio di asilo nido le risorse che la Regione eroga per l'abbattimento delle rette, rivolte alle famiglie con ISEE sotto i 26 mila euro, continueranno ad essere utilizzate per abbassare sensibilmente le tariffe per le famiglie che ricadono all'interno di questa soglia (69% del totale). E' stata introdotta, già da settembre scorso, una ulteriore riduzione ed una progressività delle tariffe tra i 26 mila ed i 30 mila euro ISEE ed oltre, eliminando tra l'altro un salto di quota che segnava una disparità con un aumento di ben 161 euro al mese per chi si trovava immediatamente al di sopra della soglia di 26 mila euro. Continueranno invece a versare la retta massima, quanti non richiedono agevolazioni o hanno ISEE pari o superiore ai 52mila euro (ad oggi soltanto il 9% degli utenti).

La scelta di ridurre il peso delle rette per gli asili nido, il trasporto e la refezione scolastica, attuata da settembre 2021 in base all'accordo precedente, ha aumentato sensibilmente il numero delle famiglie agevolate, in proporzione alle fasce ISEE. Produrrà un impegno, in termini di minori entrate, fino a 200 mila euro, calcolati sull'intero anno 2022.

In particolare, per quanto riguarda la refezione scolastica (3.500 alunni/e circa) ed il trasporto scolastico (650 alunni/e circa), la soglia ISEE per accedere all'agevolazione tariffaria è salita da 12 mila a 15 mila euro. In questo modo le famiglie che beneficiano delle riduzioni sono cresciute fino al 35% del totale.

Le parti concordano di non prevedere aumenti tariffari, per tutto il triennio di bilancio 2022/2024, salvo il normale adeguamento ISTAT, da applicarsi soltanto a decorrere dal mese di settembre, ovvero dal prossimo anno scolastico.

Anche per il 2022 si consolidano le risorse in favore dell'inclusione scolastica per gli alunni/e diversamente abili. Complessivamente ogni anno sono destinate all'inclusione e alla valorizzazione della diverse abilità quasi 3 mln di euro per gli alunni e le alunne dal nido a tutta la scuola secondaria.

Viene confermata la scelta di privilegiare gli investimenti per il risanamento, la sicurezza, la rigenerazione energetica e la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di proprietà comunale, Nel Bilancio triennale 2022-2024 l'Amministrazione Comunale ha previsto oltre 13 mln di euro di interventi sugli edifici scolastici, tra cui il Nuovo Plesso Scolastico di Sesto Imolese.

Lavoro, Investimenti e Attività produttive

Le Parti condividono di avere raggiunto un risultato importante per dare un impulso allo sviluppo del territorio e della forza lavoro. Ciò attraverso diverse azioni: la firma del Protocollo della Buona Occupazione tra il Comune di Imola, il Tavolo delle imprese, le OO.SS. e la Città Metropolitana (che comprende la disponibilità di due tutor per le imprese che entrano sul territorio, tempi certi per le pratiche presentati, contributi in base al livello di occupazione femminile), la firma del Protocollo sulla Logistica tra il Nuovo Circondario Imolese, la Città Metropolitana, le OO.SS., Confindustria e CNA, la realizzazione del Protocollo per la Logistica Etica tra la Città Metropolitana e le OO.SS. a cui dovranno

aderire tutte le imprese del comparto.

Ci sono azioni e investimenti in corso da parte del Comune, della Città Metropolitana e della Regione per la ZLS (Zona Logistica Semplificata) anche su Imola. Tutti gli investimenti proposti sul territorio comunale avranno un approccio "green" e di sostenibilità ambientale.

Quasi 11 mln di lavori pubblici sono finanziati nel 2022 su 52 mln complessivi nel prossimo triennio. Priorità alla manutenzione delle strade, del verde e del patrimonio pubblico (Palazzo Calderini e Palazzo Comunale), all'adeguamento dell'edilizia scolastica e agli alloggi pubblici. Senza trascurare gli investimenti nella viabilità a partire dalla Bretella, che ha già visto l'avvio del cantiere delle rotatorie di immissione, oltre ai sottopassi N8 e Pontesanto.

Nell'ambito del PNRR e dei diversi bandi nazionali e regionali sono già state acquisite alcune importanti linee di finanziamento per complessivi 20 ml di euro, di seguito elencate: Case Erp 11,6 mln euro; Rocca Sforzesca 4,2 mln euro; Verde 228 mila euro; Infrastrutture 990 mila euro; Scuole 1,955 mln euro; Mobilità urbana sostenibile 987mila euro.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a concorrere ad ogni fonte di cofinanziamento, con l'obiettivo di raccogliere il massimo delle risorse per nuovi investimenti.

L'Amministrazione si è impegnata e si impegnerà a favorire la rigenerazione delle aree dismesse (quali ad esempio quelle ex-CNH ed ex-Filomarket) e sta cercando, anche attraverso fiere europee e contatti con fondi che investono in aree "brown field", di continuare nell'opera di rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione, al fine di favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti nelle aree e beni immobili inutilizzati (ad esempio ex-Ondulato, ex-Circoli ed ex-Macello).

L'Amministrazione Comunale ha già assolto l'impegno, a partire dai servizi della BIM e attività culturali affini, di attivare i PUC (Progetti Utili alla Collettività) previsti dall'art 4 comma 15 del DL 28/1/2019, converti con Legge 26 del 28/3/2019. Si sta procedendo ad analoga attivazione anche per i lavori di manutenzione in Centro storico e per il verde. Unitamente si impegna ad attuare il registro relativo, prevedendo l'impegno dei percettori del Reddito di Cittadinanza, per un minimo di 8 fino ad un massimo di 16 ore settimanali.

Anche la mappatura dei siti produttivi non attivi, condivisa dalle Parti, è appena stata ultimata e si attende la presentazione dei dati.

Le Parti concordano che tra aprile e settembre 2022 verrà convocata una Conferenza Economica del Circondario. Inoltre, il NCI si sta attivando per un accordo con Nomisma per la realizzazione di un Osservatorio Economico annuale, per avere la situazione socio/economica sempre aggiornata e dare così continuità alle azioni necessarie per il territorio.

E' stato attivato un tavolo di confronto di forte sensibilità con l'Amministrazione, le parti imprenditoriali e le OO.SS. per tenere monitorate le situazioni di crisi in corso, allargato di volta in volta agli Enti o Società che possono essere utili e necessari al dialogo e al confronto. L'Amministrazione si impegna ad incontrare comunque le OO.SS. semestralmente, così come il Tavolo Imprese/OO.SS., a maggior ragione in questo momento di forte incertezza sociale ed economica.

Verranno fissati alcuni incontri che permettano l'istituzione di un Punto informativo strutturato, anche in forma di partenariato e partecipazione attiva delle parti sociali, volto a favorire la promozione delle politiche attive del lavoro e il raccordo sulle attività ed iniziative presenti sul territorio. Andando così ad incrementare le opportunità di incrocio domanda-offerta di lavoro, a sistematizzare le offerte formative e di riqualificazione e le banche dati dei singoli soggetti. Cercando di individuare le professionalità richieste sul territorio dalle imprese e rinforzando così il matching delle competenze necessarie nella ricerca di lavoro,

in un contesto che sarà in continua mutazione: Tutto ciò anche in rapporto con gli altri Comuni del Circondario Imolese.

Pari Opportunità

L'impatto della crisi pandemica del 2020 e 2021 è stato particolarmente negativo per le donne e si è tradotto non solo in una significativa perdita di posti di lavoro in settori in cui la presenza femminile è dominante, ma anche in condizioni di lavoro peggiori.

La crisi ha penalizzato soprattutto la filiera del turismo-tempo libero, le attività ristorative e commerciali, i comparti produttivi tradizionalmente ad alta densità di lavoro femminile micro-imprenditoriale. Fattore incisivo sulla partecipazione femminile complessiva è stato anche il crescente onere di cura su anziani e minori aggravato dall'emergenza sanitaria e dalla didattica a distanza. Il carico di lavoro domestico e di cura grava ancora per il 62,8% sulle spalle delle donne.

La ripresa fotografata dall'Istat lo scorso mese di ottobre appare disomogenea e "di genere". In Italia, rispetto al 2020, ci sono 390mila occupati in più, ma il gender gap si è acuito. 271mila nuovi posti di lavoro sono appannaggio maschile, mentre i nuovi contratti al femminile sono stati appena 118mila. Quasi 1,9 milioni di donne sono costrette al part-time involontario e i numeri della disoccupazione non hanno subito variazioni di rilievo.

Le Parti concordano sul fatto che questi dati devono dare maggior forza alle azioni da mettere in campo rispetto al lavoro femminile, sia sul versante del mantenimento del posto di lavoro sia su quello della creazione di nuove opportunità occupazionali. Un impegno di portare avanti, in collaborazione con la scuola e le associazioni di impresa, per eliminare il gender gap sulle materie STEM e per fornire alle donne un supporto formativo, specialmente per quanto riguarda il mondo della digitalizzazione, che possa accompagnarle in percorsi lavorativi nuovi e/o autonomi.

Le Parti condividono la necessità di favorire percorsi di formazione/informazione rispetto all'accordo sottoscritto in sede circoscrizionale contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro, a partire dagli Enti e società partecipate.

Di rilevante importanza è l'Accordo Quadro per la costituzione e lo sviluppo della rete metropolitana per l'apprendimento permanente, ai fini dell'occupazione e rioccupazione di genere.

Le Parti ritengono indispensabile proseguire con gli interventi a contrasto della violenza di genere e con particolare attenzione a quella verso le donne e con i progetti avviati nel 2021 per l'individuazione di percorsi efficaci verso nuovi sbocchi occupazionali, incentivando l'imprenditoria femminile, l'empowerment e la formazione, investendo fino a 50 mila euro per il 2022 attraverso il capitolo delle pari opportunità, anche a titolo di cofinanziamento di progetti legati a bandi regionali.

Ambiente

Attraverso la mobilità sostenibile, in città possiamo ridurre l'inquinamento e migliorare lo stile di vita dei cittadini con soluzioni semplici: la condivisione dei mezzi di trasporto (car pooling), gli accordi con le aziende per potenziare il trasporto collettivo, incentivare la creazione del Mobility Manager, il potenziamento del trasporto pubblico, l'ampliamento delle piste ciclabili urbane e suburbane e le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

A tal fine è condiviso l'investimento di 1.760 mila euro (2022) per la realizzazione del già citato sottopasso ciclopedonale ambito "N8 Nord Ferrovia", come intervento strategico per la mobilità sostenibile da e verso la zona industriale.

E' altresì condiviso l'ulteriore investimento di € 506 mila per il progetto Bike to Work 2021-

2023, che prevede la realizzazione del secondo stralcio del sottopasso ciclopedonale di Pontesanto, secondo intervento strategico, nuove piste e corsie ciclabili nella zona industriale e incentivi ai lavoratori e lavoratrici che scelgono di andare al lavoro in bici.

E' importante altresì tendere a ridurre il consumo di suolo in città, orientando le politiche di gestione del territorio alla valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente. Uno spazio di rigenerazione ambientale, già ampiamente sperimentato nel Comune di Imola, è quello degli orti sociali, un'esperienza di successo che può essere ampliata. Così come la valorizzazione del verde pubblico comunale.

Le Parti concordano nel definire, in sede di bando per l'appalto del servizio di illuminazione pubblica, un intervento di efficientamento energetico atto a ridurre il consumo di energia elettrica. In tal senso condividono la scelta di qualificare fortemente il servizio di illuminazione pubblica ed i servizi smart ad esso collegati, incentivando nuovi investimenti privati, in una prospettiva a lungo termine che contempli la migliore manutenzione ed efficienza degli impianti e una nuova qualità dell'illuminazione per tutto il territorio comunale.

Le Parti concordano infine sulla necessità di continuare il percorso di incontri, ripreso a gennaio 2022, per la verifica e l'aggiornamento di quanto ivi sottoscritto, in primis in occasione del Bilancio Consuntivo 2021 (aprile/maggio 2022), poi in occasione dell'approvazione degli Equilibri di Bilancio 2022 (luglio) e con questa cadenza nei mesi successivi.

Imola, 17 marzo 2022

Per il Comune di Imola

Il Sindaco Marco Panieri _____

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

SPI CGIL _____

FNP CISL _____

UILP UIL _____